



AL REFERENDUM CONFERMATIVO

VOTA NO

PERCHE':

- **Non elimina il Senato**

La riforma non elimina il Senato ma ne ridimensiona la composizione e le funzioni. Per una serie di leggi non finirà il ping pong tra le due camere. Con la riforma approntata, che snatura la Costituzione, si avrà una paralisi legislativa dal momento che non sono state definite le competenze della Camera e del nuovo Senato.

- **È uno scudo per gli indagati**

Sindaci e Consiglieri regionali che formeranno il nuovo Senato godranno dell'immunità parlamentare anche per attività (ed eventuali illeciti) svolte come amministratori locali.

- **Non muta i costi della politica**

Secondo la Ragioneria dello Stato, la modifica del Senato comporterà un risparmio di 57,7 milioni e non di 500 come sostiene il Governo. Maggiori risparmi si sarebbero ottenuti con l'abolizione completa o riducendo il numero dei deputati che continua ad essere 630.

- **Rende il capo del governo troppo forte**

L'esagerato premio di maggioranza previsto dall'attuale legge elettorale (l'Italicum) porterà all'accentramento dei poteri nelle mani di un solo uomo. **La Camera, se vuole durare sino alla fine della legislatura**, deve fare ciò che vuole il suo padrone: il capo del governo.

- **Riduce i poteri locali**

La riforma prevede che materie come l'energia, il trasporto, l'ambiente, o quelle in cui il governo ravvisi un interesse nazionale, saranno di sola competenza statale con pesanti ricadute sui diritti dei cittadini, a partire dalla salute.

- **Dà meno potere ai cittadini e trasforma la maggioranza in partito pigliatutto**

La legge elettorale e la riforma costituzionale daranno il controllo totale del Parlamento al partito di maggioranza che potrà anche scegliere il Presidente della Repubblica e gli organismi di garanzia. L'opposizione viene di fatto annullata.